

## Relazione di esercizio per l'anno 2015

*Società Italiana di Tabaccologia*

La Società Italiana di Tabaccologia ha iniziato il 2015, dopo il congresso di Torino, col nuovo Comitato Direttivo che ha – nei primi mesi – iniziato a formulare delle ipotesi rispetto alle attività da intraprendere e ai possibili sviluppi della nostra ONLUS.

Nei primi mesi dell'anno, però, non si è riusciti a completare il passaggio della documentazione contabile alla nuova tesoreria. Nonostante le pressioni esercitate dal presidente e dal tesoriere uscente, il commercialista che seguiva la SITAB non ha prodotto tutti i documenti necessari. Da quello che si è riuscito ad ottenere ci si è accorti che erano stati commessi da parte sua alcuni errori, sia rispetto alla gestione dell'IVA (la Onlus era stata trattata come una azienda a fini di lucro, mentre non si sarebbe dovuto fare così), sia rispetto ad alcuni adempimenti formali.

Da parte di diversi membri del nuovo comitato direttivo, perciò, sono state attinti dei pareri da altri professionisti per verificare le giuste prassi ed eventualmente le procedure correttive da mettere in atto. Le opinioni riferite non sono state uniformi, dal momento che alcuni ritenevano meglio sciogliere la società e fondarne una nuova, altri invece suggerivano semplicemente di attuare da qui in avanti le correzioni dovute.

La maggioranza del nuovo Comitato Direttivo ha scelto di proseguire l'esperienza della SITAB, vista la sua storia e la visibilità raggiunta. Due consiglieri (Dr. Cifiello e Dr.ssa Cosci) e il neopresidente, Dr. Beatrice, hanno preferito dimettersi. Su proposta di alcuni componenti il Comitato Direttivo, si è votato di conferire al Dr. Tinghino (past-president) il mandato presidenziale, per dare continuità all'azione correttiva, vista l'esperienza maturata e la conoscenza della società.

La decisione è stata presa all'unanimità e altresì all'unanimità si è concordato che il Dr. Beatrice continuasse a rappresentare la SITAB negli eventi già organizzati.

E' stato inoltre verificato che i problemi contabili si riferiscono ad adempimenti formali (particolarmente le comunicazioni agli enti preposti, le scadenze di tali comunicazioni, le modalità di calcolo dell'IVA), ma non sussistono elementi che abbiano messo mai in discussione la puntualità delle rendicontazioni, della gestione di cassa, la reale destinazione dei fondi. La SITAB e i suoi componenti hanno sempre operato con modalità non lucrative e nel pieno rispetto della mission societaria.

A partire da maggio 2015 il Comitato Direttivo ha revocato al vecchio commercialista il rapporto fiduciario, precisando formalmente che la SITAB avrebbe avviato azioni di rivalsa nei suoi confronti qualora a causa di sue negligenze fosse stata soggetta a sanzioni di qualsiasi tipo.

E' stata, successivamente, avviata una nuova programmazione per il 2015 che faceva riferimento ai seguenti capitoli:

1. Prosecuzione dell'organizzazione del congresso 2015, a Grado (TS)
2. Rinnovo della veste editoriale della rivista Tabaccologia
3. Risanamento del bilancio e spending review
4. Attivazione di proposte formative legate al tabagismo
5. Congresso 2016, con nuove modalità di comunicazione e incentivi all'adesione per i partecipanti

**Congresso di Grado.** E' stato affidato all'agenzia Victory project. Si è tenuto dal 15 al 16 ottobre 2015 e, sebbene la partecipazione non sia stata elevatissima, i pareri sulla qualità dei lavori e delle comunicazioni sono stati tutti molto positivi. Il premio SITAB di 500 euro è stato assegnato ad un ricercatore di Trieste.

**Rivista di Tabaccologia.** Nel corso del 2015 è stato siglato un accordo per affidare ad un editore esterno la stampa e la divulgazione della rivista. Il comitato scientifico e la SITAB mantengono il controllo dei contenuti. Si tratta di una svolta molto importante, dal momento che ciò avviene senza oneri per la società e i costi relativi a Tabaccologia costituiscono più dell'80% delle uscite del bilancio societario. Il passaggio, dunque, assume una doppia valenza. Da una parte si affida ad una azienda con competenze professionali la

rivista, dall'altra si ottiene l'esternalizzazione dei costi. Già nel 2015 la rivista è uscita con la nuova veste editoriale.

**Il bilancio.** Come è stato detto, le aspettative sono di una forte riduzione dei costi. In effetti, il bilancio del 2015 si è chiuso con una perdita di esercizio di 3.941 euro (differenza tra incassi e pagamenti), mentre quello del 2014 si era chiuso con una perdita di 10.419. Si può dunque dire che la tendenza si è invertita e ciò permetterà una gestione più serena nei prossimi anni.

Le spese (pagamenti) rendicontate nel bilancio 2015 sono dovute alla tipografia (spese commerciali), alle spedizioni, al pagamento dei commercialisti e di altri professionisti consulenti (webmaster, grafico), a rimborsi vari. Nel bilancio 2015 è stato rendicontato anche un conto "prime spese" della presidenza, attivo sin dal 2011. Le uscite sono dovute, per gran parte, al pagamento di fatture pendenti che avevano a che fare con la vecchia gestione della rivista. Tali spese non si rinnoveranno nel 2016.

Le entrate sono riconducibili alle quote di iscrizione dei soci e a donazioni incondizionate.

Nonostante a chiusura in passivo del rendiconto 2015, viste le buone condizioni economiche degli anni precedenti, restano in cassa 16.380 euro, tutti sul conto corrente della società, visto che non si possiedono beni immobili o altre forme di deposito.

Nell'assemblea dei soci 2015, tenutasi a Verona, è stato approvato il bilancio 2015 e si è anche definito che:

- Il congresso 2016 si sarebbe tenuto a Milano
- La gestione sarebbe stata affidata all'agenzia Victory Project, ma l'accesso ai soci sarebbe stato facilitato con strategie di riduzione dei costi di iscrizione
- Si sarebbe promossa una politica più attiva nelle proposte di formazione
- Era da continuare il rapporto appena intrapreso con la nuova Casa Editrice.

Il Presidente SITAB  
Dr. Biagio Tinghino

Milano, 28 aprile 2016

